



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 1183 DEL 08/10/2026

OGGETTO: VIA PIONIERI E AVIATORI D'ITALIA E VIA ENRICO MELEN

**TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA
VEICOLARE PER INTERVENTI DI COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO
DEL VIADOTTO CORNIGLIANO - AUTOSTRADA A10 GENOVA-SAVONA
- SVINCOLO GENOVA AEROPORTO - CHIUSURA NOTTURNA DELLE
RAMPE CHE DA VIA ALBARETO E DALLA ROTATORIA CASTRUCCIO
CONDUCONO ALLA BARRIERA DI GENOVA AEROPORTO**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL
TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Esaminata

l'istanza PG/2026/483033 del 21.09.2026, con la quale la società Amplia Infrastructures S.P.A. richiede l'emissione di un provvedimento di traffico relativo alla temporanea modifica della viabilità nei tratti stradali in oggetto, nel territorio del Municipio VI – Medio Ponente, al fine di effettuare le lavorazioni nel cantiere di ampliamento del viadotto Cornigliano;

Atteso che

- l'esecuzione dei lavori in esame comporterà la chiusura delle rampe di via Pionieri e Aviatori d'Italia provenienti da via Albareto e dalla rotatoria Castruccio in direzione casello autostradale di Genova Aeroporto e del successivo tratto di via Melen nella fascia oraria compresa tra le ore 22:00 e le ore 06:00 del giorno successivo, subordinando l'attivazione dell'interdizione al transito a relativa comunicazione da parte dell'esecutore delle opere con preavviso di almeno 48 ore;

- con Ordinanze Dirigenziali ORM-1022-2026 e ORM-1023-2026 è già stata regolamentata, con analoghe modalità, la temporanea disciplina della viabilità nella rampa di via Guido Rossa che adduce a via Melen ed al casello autostradale di Genova Aeroporto per l'attivazione del cantiere in oggetto;

Considerato

- che il civico 19 di via Melen si trova all'interno del perimetro oggetto di modifiche alla viabilità e che l'Impresa esecutrice ha garantito la fruizione degli spazi di sosta condominiali esterni ed ha assicurato il raggiungimento del civico agli aventi diritto mediante l'individuazione di un percorso dedicato che potrà essere intrapreso solo provenendo dalla rotatoria Castruccio;
- che l'Impresa esecutrice provvederà al presidio del varco di accesso dedicato al raggiungimento del civico 19 di via Melen consentendo l'accesso agli aventi titolo in condizioni di massima sicurezza ed incolumità in ragione delle lavorazioni in corso e dell'interruzione delle stesse;

Rilevato

che parte dei sedimi stradali su cui insistono le modifiche alla viabilità in oggetto non risultano essere di proprietà del Comune di Genova ma di Autostrade per l'Italia;

Dato atto che

- alla luce di quanto sopra esposto il Comune di Genova, anche in forza di quanto previsto dall'art. 14, c. 4, del D. Lgs. 285/1992, ritiene di esercitare, almeno per quanto concerne l'art. 7, c. 1 del medesimo, i poteri di Ente proprietario della Strada nei tratti interessati dalle presenti modifiche viabilistiche che non risultano di proprietà o sotto la diretta gestione del Comune;
- la manutenzione ed esercizio dei segmenti stradali di cui al punto precedente, così come la conservazione, mantenimento e custodia dei sedimi, della segnaletica, degli impianti e degli arredi, rimane sotto la diretta responsabilità dell'Ente proprietario della strada ovvero dell'eventuale soggetto titolare della concessione o consegna delle aree secondo gli accordi tra le parti;

Preso atto che

- con apposita nota trasmessa in data 01.10.2026, è stato reso edotto il Municipio territorialmente competente delle modifiche alla viabilità in questione, senza ricevere, entro il termine assegnato, alcuna osservazione in merito;
- del contributo istruttorio trasmesso dall'Unità Territoriale Ponente di Polizia Locale in data 06.10.2026, acquisito agli atti e valutato ai fini dell'adozione del presente provvedimento;

Constatato

che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la

fluidità della circolazione veicolare e pedonale;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

- istituire la limitazione temporanea della velocità massima a 30 km/h per tutte le categorie di veicoli, in sostituzione del limite di velocità esistente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 142 comma 2 del vigente Codice della Strada, al fine di garantire condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, nonché di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;
- istituire il divieto di transito nella rampa di via Pionieri e Aviatori d'Italia che proviene da via Albareto e che adduce a via Melen;
- istituire il divieto di transito nella rampa di via Pionieri e Aviatori d'Italia che proviene dalla rotatoria Castruccio e che adduce a via Melen, fatta eccezione per i veicoli dei residenti diretti al civico 19 di via Melen;
- istituire il divieto di transito in via Melen per la direttrice mare-monte, fatta eccezione per i veicoli dei residenti diretti al civico 19;
- adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto "*AUTOSTRADA A10: TRATTO GENOVA-SAVONA – AMPLIAMENTO RAMPE 2-8 VIADOTTO CORNIGLIANO – AUTOSTRADA PROGETTO ESECUTIVO – ALLEGATI AL P.S.C. – CHIUSURA DELLA CARREGGIATA RAMPA 1 – LAVORAZIONI NOTTURNE – SCHEMA DELLA SEGNALETICA*" presentato dall'Impresa esecutrice in allegato all'istanza;

Visti inoltre

- il parere di polizia stradale espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 "Nuovo Codice della Strada";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i

criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, dal giorno **12.10.2026** al giorno **13.07.2027**, esclusivamente nella fascia oraria notturna 22:00/06:00, nei sottoelencati segmenti stradali sono istituite le seguenti prescrizioni:

via Pionieri e Aviatori d'Italia (tratto compreso tra via Albareto e via Melen)

- conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h e del divieto di sorpasso nel tratto compreso tra via Albareto e l'innesto con la rampa che adduce alla rotatoria Castruccio;
- divieto di transito nel tratto compreso tra l'innesto con la rampa che adduce alla rotatoria Castruccio e via Melen per la direttrice casello autostradale.

via Pionieri e Aviatori d'Italia – direttrice mare-monte – (tratto compreso tra la rotatoria Castruccio e via Melen)

- limite massimo di velocità di 30 km/h e del divieto di sorpasso nel tratto compreso tra la rotatoria Castruccio e l'innesto con la rampa che adduce al casello autostradale di Genova Aeroporto;
- divieto di transito nel tratto compreso tra l'innesto con la rampa che adduce al casello autostradale di Genova Aeroporto e via Melen, fatta eccezione per i veicoli dei residenti del civico 19 di via Melen.

Via Melen (direttrice mare-monte)

- divieto di transito, fatta eccezione per i veicoli dei residenti del civico 19 di via Melen.

Per l'accesso al civico 19 di via Melen e agli spazi di sosta a questo antistanti è individuato un itinerario dedicato che potrà essere intrapreso dagli aventi titolo sotto l'egida ed il controllo del personale incaricato dall'Impresa esecutrice presente sul posto.

Le modifiche alla viabilità di cui sopra, nell'arco dell'intero periodo di validità del presente provvedimento, potranno essere attivate esclusivamente nella fascia oraria notturna sopra indicata (22:00/06:00); dovrà essere sempre garantito il transito veicolare per l'accesso agli itinerari alternativi.

L'efficacia delle suddette prescrizioni è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, con un preavviso di almeno 48 ore - ovvero, se il periodo coincide con giorni festivi, tale termine è di settantadue ore - della relativa comunicazione da parte della ditta esecutrice dell'intervento, corredata dal relativo Piano di Segnalamento Temporaneo di cantiere. Tale comunicazione deve essere inoltrata, entro 48 ore dall'attivazione della cantierizzazione (ovvero settantadue ore se il periodo coincide con giorni festivi), agli uffici preposti della Direzione Mobilità Urbana - Settore Regolazione, all'Unità Territoriale

Ponente del Corpo di Polizia Locale e al Municipio VI - Medio-Ponente, dall'esecutore delle opere/richiedente ed è soggetta ad eventuale diniego per cause legate ad esigenze di mobilità nonché delle eventuali interferenze di cantieri che potrebbero insistere nelle medesime strade o in quelle a corona di esse.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori comporti l'istituzione di divieti di sosta, l'impresa esecutrice è tenuta a provvedere all'installazione della prescritta segnaletica stradale almeno 48 ore prima dell'efficacia del divieto, conformemente a quanto previsto dal D.M. 10 luglio 2002. Su ciascun segnale dovranno essere indicati in modo chiaramente leggibile la data e l'ora di posa. Dovrà altresì essere trasmessa al Distretto della Polizia Locale competente per territorio documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione della segnaletica, mediante posta elettronica all'indirizzo istituzionale del Distretto stesso.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori e la contestuale rimozione della segnaletica temporanea installata e/o tracciata per il cantiere.

La segnaletica orizzontale temporanea, se non è previsto il rifacimento della pavimentazione o se il cantiere comporta interventi in fasi successive, deve essere realizzata senza lasciare alcuna traccia sulla pavimentazione, arrecare danni alla stessa e determinare disturbi o intralcio alla circolazione, così come previsto dall'art. 35 comma 3 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e dall'art. 8.5 dell'allegato al Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.

È fatto obbligo al richiedente, al termine dei lavori e per tutta la durata del cantiere, di

provvedere al ripristino ed al mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale interessata dalla manomissione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel "Disciplinare tecnico ripristini stradali" approvato con D.D. n. 4020 del 13/07/2026, Allegato 1, paragrafi 2.5 "Ripristino segnaletica stradale e sicurezza" e 2.6 "Obbligo di mantenimento della piena funzionalità della segnaletica".

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

MANDA

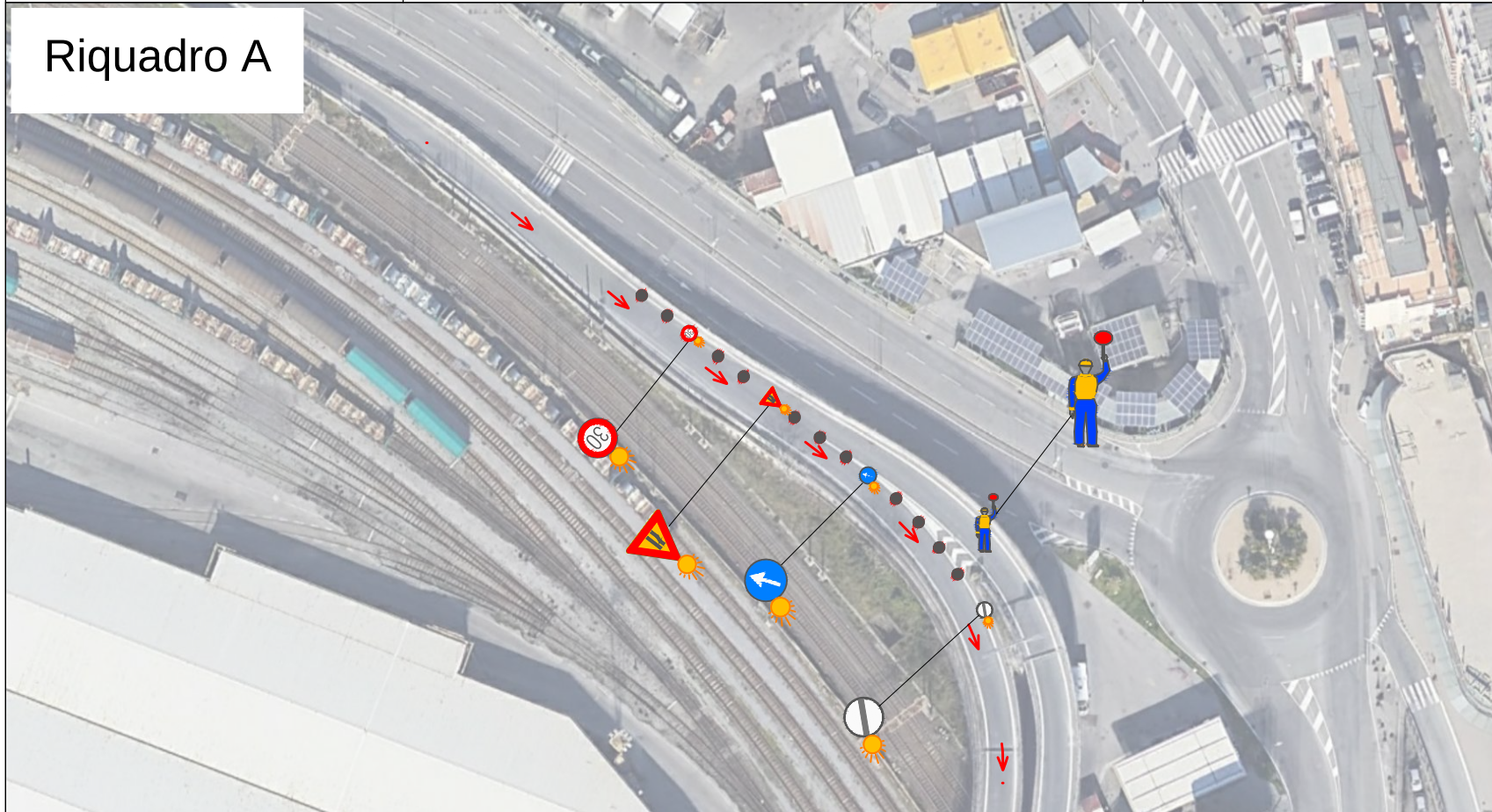
All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e di mantenere nel tempo la relativa manutenzione, nonché al ripristino della stessa a cessate esigenze, con regolamentazione per tempo vigente prima dell'adozione del presente provvedimento.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

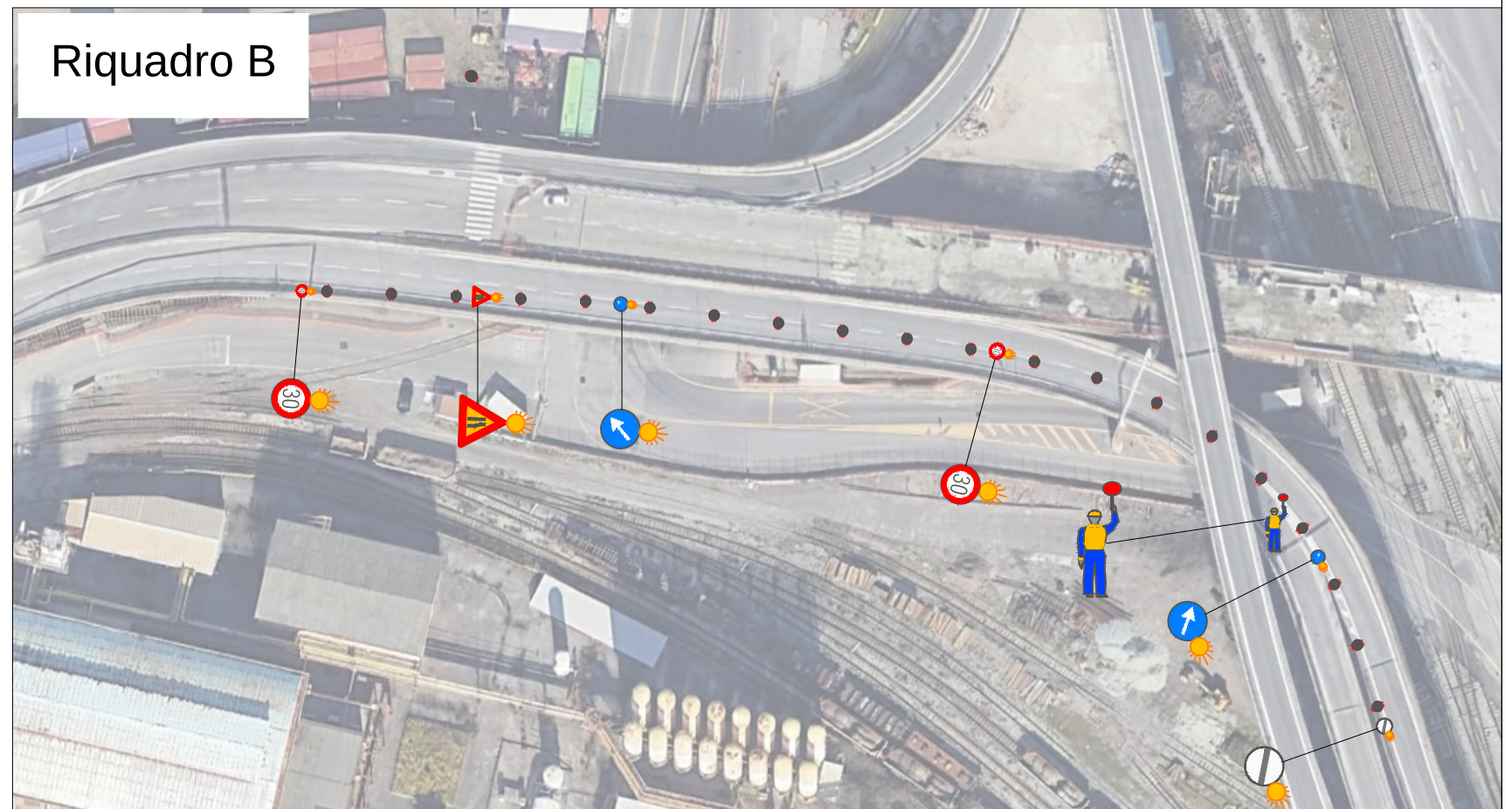
IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Riquadro A



Riquadro B





Comune di Genova
Settore Regolazione

**VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013**

Municipio:	VI Medio-Ponente		
Protocollo Generale	483033	del	21/09/2026
Oggetto:	TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA VEICOLARE PER INTERVENTI DI COMPLETAMENTO AMPLIAMENTO DEL VIADOTTO CORNIGLIANO – AUTOSTRADA A10 GENOVA-SAVONA – SVINCOLO GENOVA AEROPORTO – CHIUSURA NOTTURNA DELLE RAMPE CHE DA VIA ALBARETO E DALLA ROTATORIA CASTRUCCIO CONDUCONO ALLA BARRIERA DI GENOVA AEROPORTO		
Richiedente:	Società Amplia Infrastructures S.p.a.		
Località:	VIA PIONIERI E AVIATORI D'ITALIA E VIA ENRICO MELEN		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
	X
	X
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

Sia in carico all'impresa esecutrice posizionare idonea segnaletica anche di preavviso ad evidenziare le modifiche alla viabilità introdotte e le deviazioni dei flussi veicolari sugli itinerari alternativi fruibili.
Dovrà comunque sempre essere garantita in condizioni di sicurezza l'accesso alle abitazioni dei residenti del civ. 19 di via Melen con manovre assistite da idonei movieri.

Dell'attivazione delle chiusure dovrà essere data, a cura dell'impresa esecutrice e con adeguato preavviso idonea pubblicità avendo cura di informare tutti i soggetti del territorio (Polizia Locale, Municipio competente) compresi anche i residenti del civico interessato di via Melen. Al termine di ogni turno lavorativo la viabilità dovrà essere ripristinata in condizioni di assoluta sicurezza.

Le aree di cantiere dovranno essere adeguatamente separate da quelle lasciate alla libera circolazione e le barriere utilizzate provviste dei prescritti dispositivi luminosi.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

dal giorno **12.10.2026** al giorno **13.07.2027**, esclusivamente nella fascia oraria notturna 22:00/06:00, nei sottoelencati segmenti stradali siano istituite le seguenti prescrizioni:

via Pionieri e Aviatori d'Italia (tratto compreso tra via Albareto e via Melen)

- conferma del limite massimo di velocità di 30 km/h e del divieto di sorpasso nel tratto compreso tra via Albareto e l'innesto con la rampa che adduce alla rotatoria Castruccio;
- divieto di transito nel tratto compreso tra l'innesto con la rampa che adduce alla rotatoria Castruccio e via Melen per la direttrice casello autostradale.

via Pionieri e Aviatori d'Italia – direttrice mare-monte – (tratto compreso tra la rotatoria Castruccio e via Melen)

- limite massimo di velocità di 30 km/h e del divieto di sorpasso nel tratto compreso tra la rotatoria Castruccio e l'innesto con la rampa che adduce al casello autostradale di Genova Aeroporto;
- divieto di transito nel tratto compreso tra l'innesto con la rampa che adduce al casello autostradale di Genova Aeroporto e via Melen, fatta eccezione per i veicoli dei residenti del civico 19 di via Melen.

Via Melen (direttrice mare-monte)

- divieto di transito, fatta eccezione per i veicoli dei residenti del civico 19 di via Melen.

Per l'accesso al civico 19 di via Melen e agli spazi di sosta a questo antistanti è individuato un itinerario dedicato che potrà essere intrapreso dagli aventi titolo sotto l'egida ed il controllo del personale incaricato dall'Impresa esecutrice presente sul posto.

Le modifiche alla viabilità di cui sopra, nell'arco dell'intero periodo di validità del presente provvedimento, potranno essere attivate esclusivamente nella fascia oraria notturna sopra indicata (22:00/06:00); dovrà essere sempre garantito il transito veicolare per l'accesso agli itinerari alternativi.

L'efficacia delle suddette prescrizioni è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, con un preavviso di almeno 48 ore - ovvero, se il periodo coincide con giorni festivi, tale termine è di settantadue ore - della relativa comunicazione da parte della ditta esecutrice dell'intervento, corredata dal relativo Piano di Segnalamento Temporaneo di cantiere. Tale comunicazione deve essere inoltrata, entro 48 ore dall'attivazione della cantierizzazione (ovvero settantadue ore se il periodo coincide con giorni festivi), agli uffici preposti della Direzione Mobilità Urbana - Settore Regolazione, all'Unità Territoriale Ponente del Corpo di Polizia Locale e al Municipio VI Medio-Ponente, dall'esecutore delle opere/richiedente ed è soggetta ad eventuale diniego per cause legate ad esigenze di mobilità nonché delle eventuali interferenze di cantieri che potrebbero insistere nelle medesime strade o in quelle a corona di esse.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

--

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollori@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali di cui alla D.C.C. n. 33/2021** in particolare per quanto consta agli art. 10 (Ripristini provvisori e definitivi), 11 (Programmazione e pianificazione degli interventi effettuati dai Grandi Utenti), 12 (Principi per la realizzazione ed il coordinamento degli interventi nel sottosuolo), 15 (Strade sensibili).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
02	10	2026

L' Agente di Polizia Locale

Igor Gregoli
